CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Luogo: Milano
Data: 27-10-56
Ora: 14:05
Tipologia: BONI
Fonte: stampa

27-10-56

A MILANO

Paurosa deflagrazione di cui si ignora l'origine

MILANO, 27 (D.P.). — Oggi alle ore 14,05 una paurosa deflag[illegible] la popolazione della nostra città. In un primo momento è sembrato che lo scoppio fosse avvenuto nei pressi dello stabilimento Motta in via Corsica. Qui giunti, i vigili del fuoco e le ambulanze della Croce Rossa, Verde e Bianca, hanno però constatato che all'interno dello stabilimento tutto procedeva normalmente. Si è pensato allora che fosse stato provocato dal disintegrarsi di qualche aereo supersonico in volo. Ma dall'aeroporto Forlanini è stato assicurato che nessun aereo era in volo in quel momento. La polizia sta ora indagando per trovare il punto in cui è avvenuta la spaventosa deflagrazione di cui per il momento non se ne conoscono lo cause e tanto meno il luogo esatto dove è avvenuta.

LE PRIME A ROMA

Allarme per un boato di cui non si è scoperta la causa

ore 14,05 — 27-10-956

Mobilitati i servizi di emergenza per un obiettivo rimasto ignoto - Le ipotesi sul curioso fenomeno

Una violenta esplosione, prolungatasi per qualche secondo, ha messo in allarme, verso le 14 di ieri, quasi tutti i quartieri della città. Il cielo era parzialmente coperto da nuvolaglie nerastre, che minacciavano pioggia e grandine — e grandine è infatti caduta poco dopo, qua e là — ma ben pochi sono stati coloro che hanno attribuito il pauroso boato a un tuono. L'esplosione era sicuramente di natura diversa, data la sua intensità; e i …

altre voci sull'esplosione di polveriere in provincia e (addirittura!) sul crollo di un grattacielo. Restava comunque il fatto dell'esplosione, udita da quasi tutta la città, alla quale nonostante le ricerche non s'è potuta dare una spiegazione plausibile. S'è dovuto ricorrere a congetture diverse, ma nessuna, fino a ieri sera, era stata confermata da accertamenti sicuri: alcuni hanno prospettato l'ipotesi che in zona vicinissima a Milano sia …

moltiplicato in intensità dai cumuli straliformi di nuvolaglie del temporale che gravavano come una cappa sulla città. «Ma che tuono d'Egitto» hanno commentato le «comari» che sanno tutto. «Era un'atomica bella e buona, quella... Vedrà, sciöra Rosa, vedrà: tra qualche giorno leggeremo sul giornale che in Australia o da qualche parte ne hanno fatto scoppiare una più potente di quella di prima...».

Un rione di Milano in subbuglio a seguito di una fantomatica esplosione

Migliaia di persone sconvolte hanno affermato d'aver udito una forte detonazione Vigili del Fuoco e agenti convenuti sul luogo non hanno scoperto alcunché di anormale

Milano, 27 ottobre

Un singolare caso si è verificato nelle prime ore del pomeriggio nel rione di Porta Vittoria: Vigili del Fuoco, agenti di polizia, carabinieri e una autolettiga sono stati mobilitati per un incidente fantasma che aveva messo in allarme la popola…

…tolettighe a sirene spiegate hanno percorso velocemente le vie della città precipitandosi nella località indicata, ma quando si sono trovate sul posto non hanno rilevato alcunché di irregolare, all'infuori della grande agitazione di tutto l'abitato. Poco dopo …

Dopo le più minuziose ricerche, tutti i mezzi per la sicurezza e l'ordine cittadino sono rientrati alle loro basi, mentre la popolazione riprendeva a circolare rassicurata, discutendo, sullo stranissimo caso.

27-10-56

MA TUTTI GIURAVANO DI AVERLA UDITA

Un rione di Milano in allarme per un'esplosione che non è avvenuta

Carabinieri, Polizia, VV.FF., autolettighe accorrono sul posto, ma non rilevano niente di irregolare, all'infuori dell'inspiegabile agitazione di tutto l'abitato

MILANO, 27. — Un singolare caso si è verificato nelle prime ore del pomeriggio nel rione di Porta Vittoria: Vigili del Fuoco, agenti di Polizia, Carabinieri e un'autolettiga sono stati mobilitati per un indidente fantasma che aveva messo in allarme la popolazione del quartiere I fatti si sono svolti così: ad un tratto è stato udito distintamente da migliaia di persone il rombo di una detonazione, e qualcuno ha anche asserito di avere scorto un grande bagliore. L'epicentro della fantomatica esplosione è stato in viale Corsica, proprio dove sorge lo stabilimento di una grande industria dolciaria. Gli operai si sono precipitati fuori dalla fabbrica impauriti, mentre numerosi cittarini si affrettavano ai telefoni per chiedere l'intervento della Polizia, dei pompieri e delle varie organizzazioni di soccorso. Camionette, autopompe e autolettighe a sirene spiegate hanno percorso velocemente le vie della città precipitandosi nella località indicata, ma quando si sono trovate sul posto non hanno rilevato alcunché di irregolare, all'infuori della grande agitazione di tutto l'abitato. Poco dopo i mezzi di soccorso giungevano in viale Corsica anche decine di giornalisti, fotografi e operatori cinematografici; tutti insieme visitavano una per una le case del circondario, ma niente di anormale veniva riscontrato.

In una villetta i padroni di casa affermavano che si era verificato un principio di incendio nella caldaia del riscaldamento, senza che però si fosse determinato alcuno scoppio. Altri accertamenti venivano fatti presso l'aerodromo Forlanini, ma anche di qui non veniva segnalato alcun incidente; Nessuna segnalazione di aerei caduti o di voli di reattori che potessero superare la barriera del suono.

Dopo le più minuziose ricerche, tutti i mezzi per la sicurezza e l'ordine cittadino sono rientrati alle loro basi, mentre la popolazione riprendeva a circolare rassicurata, discutendo sullo stranissimo caso.